

Policlinico

Servizio Attività Tecniche e Patrimoniali

Modena, 15/07/2015

prot. n°15877

Spett. le

Inviata a mezzo PEC:

OGGETTO: Procedura aperta, suddivisa in cinque lotti funzionali, (P.A.01/15) per l'affidamento di lavori di messa in sicurezza, mediante riparazione e ripristino delle parti strutturali, non strutturali ed impiantistiche dell'Azienda Ospedaliera di Modena danneggiate dal sisma, nonché per l'affidamento delle progettazioni esecutive previa acquisizione dei progetti definitivi in sede di gara. CIG lotto 1: 620711622A; CUP F99E14000060001 - CIG lotto 2: 62071248C2; CUP F99E14000070001 - CIG lotto 3: 6207129CE1; CUP F99E14000100001 - CIG lotto 4: 62071351D8; CUP F99E14000080001 - CIG lotto 5: 6207138451; CUP F99E14000050001. Risposta a richiesta di chiarimenti.

QUESITO:

"1. I nuovi bagni in progetto come si potranno raccordare con le colonne di scarico acque nere essendo esse già realizzate e avendo spesso bagni non in loro stretta prossimità?

Inoltre sotto a piani oggetto di intervento ci sono spesso piani esclusi dal presente appalto e di cui non si conosce il layout: risulta pertanto difficoltoso prevedere nuove colonne di scarico senza tali informazioni.

In aggiunta alle colonne esistenti sono previste asole di passaggio scarichi nei solai?"

2. Che tipo di degenze sono quelle del piano quinto nel lotto 3 e dei piani terzo e quinto nel lotto 4?"

In riscontro alla richiesta di chiarimenti relativa alla procedura in oggetto, inviata a mezzo PEC dalla S.V. in data 14/07/2015 ed in atti al prot. n. 15780 di questa Azienda Ospedaliera, si precisa quanto segue.

1. In generale i servizi igienici indicati nel progetto sono stati collocati in prossimità delle colonne di scarico esistenti o in modo da poter essere agevolmente raccordati ad esse. Non è prevista, salvo casi eccezionali, la creazione di nuove colonne di scarico, in particolare nei lotti in cui gli interventi non siano previsti in tutti i piani.

2. Nei casi indicati (piano quinto lotto 3 e piani terzo e quinto lotto 4), per favorire la massima flessibilità gestionale, il progetto prevede la realizzazione di reparti di degenza “generici”, che rispondano ai requisiti di cui alla LR 31-98 e DGR 327-04 della Regione Emilia Romagna in tema di Autorizzazione E Accredimento delle strutture sanitaria nonché in conformità al progetto preliminare di gara.

Distinti saluti.

Il Responsabile del Procedimento
Ing. Stefano Cavazza

Funzionario referente: Dott. Giacomo Berri
tel. 059/422.2365